CORSO DI STUDIO: *SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E L'INTERCULTURALITÀ*

ANNO ACCADEMICO: *2025-2026*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *PROCESSI INTERCULTURALI E IDENTITÀ NAZIONALI* / INTERCULTURAL POLICIES AND NATIONAL IDENTITIES – MODULO DI PROVA INTEGRATA ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO E DINAMICHE INTERCULTURALI + PROCESSI INTERCULRALI E IDENTITÀ NAZIONALI (12 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2° ANNO DI CORSO (Disciplina fondamentale)
Periodo di erogazione	Semestre I (15.09.2025 – 11.12.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 2,5 CFU (corrispondenti a 20 ore di didattica delle 48 ore complessive) sono dedicati alla governance delle migrazioni climatiche nell'Unione europea nel quadro dell'attività didattica prevista dal **Modulo Jean Monnet (ERASMUS-JMO-2025-MODULE) intitolato *Climate Migration Governance - Legal Protections for Environmental Displaced Persons in the European Union*"** (Project acronym: **CLIMOVE-U**) (Project 101238566), ERASMUS-JMO-2025-HEI-TCH-RSCH (Jean Monnet Actions in the field of Higher Education Teaching and Research), di cui la Prof. P. Martino è coordinatrice per il triennio 2025-2028
SSD	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO – GIUR-11/B
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa, ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	PAMELA MARTINO
Indirizzo mail	pamela.martino@uniba.it
Telefono	0805717619
Sede	Dipartimento Jonico – Sede di Giurisprudenza, Via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	*Piattaforma Teams (codice teams:* y2ql30e*)*
Ricevimento	Martedì-Mercoledì, in presenza, previa comunicazione via mail alla docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire strumenti teorici e pratici per analizzare criticamente le trasformazioni identitarie e le dinamiche interculturali che connotano le società contemporanee. Lo studente apprenderà: • le categorie giuridiche e politiche legate alla sovranità, alla nazione e alla cittadinanza; • l'impatto dei flussi migratori sulle democrazie costituzionali; • il ruolo delle norme e della giurisprudenza nella garanzia dei diritti dei migranti in prospettiva comparata; • modelli e strategie di integrazione e inclusione sociale; • strumenti pratici di studio e analisi applicata tramite simulazioni e esame di casi emblematici.
Prerequisiti	Diritto costituzionale (propedeuticità)

Metodi didattici	• Lezioni frontali con ampio spazio al confronto e all'analisi interdisciplinare • Seminari monotematici con ospiti (italiani e internazionali) • Discussione di casi studio e sentenze emblematiche • Utilizzo di materiali multimediali e piattaforma e-learning • Elaborazione di brevi papers su casi di studio.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente acquisirà la padronanza del metodo comparatistico e, per il suo tramite, una conoscenza di base della normativa nazionale e sovranazionale inerente alla gestione del fenomeno migratorio, nonché della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine alla garanzia dei diritti dei migranti e alla loro interazione con le garanzie multilivello dei diritti, infine della dimensione giuridico-politica delle migrazioni climatiche nell'UE.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente sarà in grado di applicare le nozioni e il metodo acquisiti per operare un'analisi integrata di modelli e tecniche di integrazione, e di individuare veicoli di raccordo tra culture, infine di applicare il metodo comparatistico all'analisi dei canali di protezione degli sfollati climatici.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* Mediante l'adozione del metodo comparatistico, lo studente sarà in grado di operare un'analisi critica della disciplina normativa e della giurisprudenza multilivello in prospettiva interculturale, ovvero di formulare valutazioni critiche e proposte normative multilivello nell'ottica di una governance inclusiva. • *Abilità comunicative* Lo studente deve dimostrare di aver maturato la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di illustrare con rigore metodologico il funzionamento dei sistemi di gestione del fenomeno migratorio e le strategie di sviluppo interculturale. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Lo studente sarà in grado di sviluppare un approccio critico alle riforme costituzionali, alla disciplina normativa e alla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in

	ordine ai meccanismi di raccordo dei diritti dei migranti con le garanzie dei diritti costituzionali.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si articola intorno a tre direttrici principali: • L'identità costituzionale delle nazioni: concetti di sovranità, cittadinanza e nazione nelle Costituzioni contemporanee, con particolare attenzione all'emergere di nuove narrazioni sovraniste e nazionaliste. • Interculturalità e diritto: analisi comparata di modelli normativi e giurisprudenziali per la tutela dei diritti dei migranti, e valutazione critica di strategie di inclusione in contesti multiculturali. • Le migrazioni climatiche come fenomeno che genera nuove forme di pluralismo culturale e di confronto tra comunità d'origine e comunità ospitanti (**20 ore - Jean Monnet Module CLIMOVE-U)**: le dimensioni giuridica e politica del fenomeno nella prospettiva della garanzia dei diritti fondamentali; il crescente impatto della migrazione indotta dai cambiamenti climatici sull'Unione europea, considerando sia le migrazioni interne sia le migrazioni dai Paesi terzi; la cornice giuridico-politica della governance del fenomeno da parte dell'UE. I principali temi trattati includono: • Multiculturalismo, integrazione e assimilazione: approcci a confronto • Sovranità statale e cittadinanza come filtri dell'accesso ai diritti • Diritti fondamentali e giurisprudenza costituzionale/sovranazionale • Politiche pubbliche e strategie interculturali • Collisioni normative e ambiguità nei processi di integrazione • Analisi comparata di esperienze nazionali di inclusione • Tenuta dell'identità nazionale di fronte alle pressioni derivanti dal cambiamento climatico: analisi delle modalità di ridefinizione, a livello nazionale, dei confini della cittadinanza, dell'appartenenza e della solidarietà a fronte alle migrazioni indotte dalla crisi climatica; tensioni tra la salvaguardia delle identità nazionali e l'esigenza di nuove forme di governance transnazionale, sovranazionale e internazionale • Migrazioni climatiche: definizioni, dati, scenari futuri; quadro giuridico nazionale, comparato ed europeo e sperimentazioni normative a livello nazionale e sovranazionale; giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE e della Corte europea dei diritti dell'uomo nonché delle corti nazionali europee; diritti umani e giustizia climatica; criticità applicative dei sistemi di protezione dell'UE.
Testi di riferimento	- G. Cerrina Feroni, V. Federico, *Strumenti, percorsi e strategie dell'integrazione nelle società multiculturali*, Napoli, ESI, 2018, pp. 764, limitatamente alle Parti III, IV, V (saggi di R. Scarciglia e R. Orrù), VI (saggio di M. Calamo Specchia), VII, VIII; - C. Nicholson, B. Mayer (eds.), *Climate Migration. Critical Perspectives for Law, Policy and Research*, Oxford, Hart, 2023, limitatamente ai Capitoli: • 1 (*Conceptualising 'Climate Migration'*), • 2 (*Climate Change–Disaster–Migration: Manufacturing a Nexus*), • 3 (*'Climate Migration'? Empirical Insights and Conceptual Cautions from Political Ecology and Migration Studies*), • 5 (*Obstacles to Action on 'Climate Migration': A Story of Persistent Analytical and Political Ambiguity*), • 6 (*The View from the Fortress: European Governance Perspectives on Climate Change and Migration*),

	• 8 (*Identifying as a 'Climate Migrant': Implications for Law, Policy, and Research*), • 9 *(International Law, the Climate–Migration Nexus, and Teitiota v New Zealand)*.
Note ai testi di riferimento	Per l'approfondimento di alcuni argomenti la docente fornirà a lezione materiale integrativo di approfondimento reperibile prevalentemente in riviste giuridiche in formato cartaceo ovvero elettronico
Materiali didattici	Il materiale didattico di approfondimento sarà reso disponibile sulla piattaforma e-learning

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Criteri di valutazione	• Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di organizzare discorsivamente e criticamente le conoscenze acquisite e ad esporle con proprietà di linguaggio e in modo efficace • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* Lo studente deve essere in grado di interpretare e commentare la cronaca costituzionale contemporanea applicando il metodo comparatistico e le categorie della disciplina con proprietà di linguaggio e approccio critico, e di prefigurare ipotesi evolutive dei sistemi costituzionali e della governance multilivello dei fenomeni migratori. • Autonomia di giudizio: In sede di valutazione sarà misurata la capacità dello studente di prefigurare l'impatto di riforme costituzionali, giurisprudenza multilivello e novelle legislative sui complessivi assetti costituzionali. • Abilità comunicative: Lo studente è chiamato a comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e ad illustrare con rigore metodologico il funzionamento delle forme di governo e le trasformazioni delle forme di stato. • *Capacità di apprendere*: Lo studente deve dimostrare di saper comprendere la *ratio* delle dinamiche costituzionali in itinere.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La prova d'esame sarà volta a verificare: • la comprensione critica degli argomenti trattati; • la capacità di ragionamento autonomo; • l'uso corretto della terminologia giuridico-istituzionale; • l'attitudine a contestualizzare i fenomeni analizzati.

	La partecipazione attiva alle attività seminariali e l'elaborazione facoltativa di paper tematici contribuiranno alla valutazione finale.
Altro	• Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento. Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione. È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera. • La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli *studenti outgoing* ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+. Per gli studenti *incoming*, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.
	.